



Comune Di Napoli
DIREZIONE CENTRALE X - POLITICHE SOCIALI ED
EDUCATIVE
SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE
POVERTÀ E RETE DELLE EMERGENZE
SOCIALI

Assistenza e vigilanza sociale villaggi rom attrezzati

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Comune di Napoli

**DIREZIONE CENTRALE X - POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE
SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE POVERTÀ E RETE
DELLE EMERGENZE SOCIALI**

INDICE

**CAPITOLO I
ASPETTI PROCEDURALI**

Art. 1 Oggetto dell'appalto-Ammontare-

Art. 2 Durata dell'Appalto

Art. 3 Tipo di gara

Art. 4 Organismi ed Enti ammessi a partecipare

Art. 5 Requisiti e Adempimenti per la partecipazione alla gara

Art. 6 Aggiudicazione dell'appalto

Art. 7 Commissione giudicatrice

Art. 8 Criteri di valutazione e relativi parametri

Art. 9 Clausole di esclusione-Avvertenze

Art. 10 Corrispettivi – Modalità di pagamento

Art. 11 Corrispettivi e modalità di pagamento

**CAPITOLO II
ASPETTI GESTIONALI**

Art. 12 Natura dell'Intervento

CAPITOLO III

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art. 13 Obblighi dell' Ente aggiudicatario

Art. 14 Rapporti con l'Amministrazione

Art. 15 Operatori e titoli professionali

Art. 16 Trattamento dei dati

Art. 17 Valutazioni, verifiche e controlli

Art. 18 Divieto di subappalto

Art. 19 Efficacia del contratto

Art. 20 Inadempienze contrattuali

Art. 21 Risoluzione del contratto

Art. 22 Definizione delle vertenze

Art. 23 Normativa da osservare

CAPITOLO I ASPETTI PROCEDURALI

Art. 1

Oggetto dell'appalto – Ammontare –

Il Comune di Napoli, con lo scopo di realizzare un sistema di assistenza per la popolazione rom insediata sull'area Nord della città all'interno dei villaggi attrezzati di via circumvallazione esterna intende indire gara di appalto per lo svolgimento di alcune attività di accoglienza vigilanza sociale ecc.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare la gara qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, che nessuna delle proposte sia in linea con le proprie esigenze.

La gara a procedura aperta si svolgerà secondo le disposizioni contenute nel Disciplinare di Gara,

Le attività dovranno essere attuate secondo i criteri generali di intervento secondo le modalità e specifiche tecniche di seguito definite.

In via puramente indicativa e senza che ciò possa prefigurare in alcun modo impegno contrattuale del committente, si specifica che l'importo complessivo presunto dell'appalto, per il periodo che va dalla data di effettivo inizio del servizio a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto per la durata di 48 settimane operative, con eventuale ripetizione del contratto ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. B del Decreto Legislativo 163/2006, ammonta ad euro 60.000,00 escluso iva al 20% (euro 72.000,00). In relazione agli oneri la sicurezza si precisa che per l'Amministrazione Comunale non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi di sicurezza.

Art. 2

Durata dell'appalto

La durata del servizio va dalla data di effettivo inizio dello stesso, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, per la durata di 48 settimane operative. Le attività avranno inizio su comunicazione del Servizio proponente. È possibile la ripetibilità dell'incarico ai sensi dell'art. 57 d.Lgs. 163/2006.

Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di motivato provvedimento, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o compensazioni di sorta, ai quali fin d'ora dichiara di rinunciare. Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti alle occorrenti procedure amministrative, non potranno – a nessun titolo – essere fatti valere dall'organismo aggiudicatario. L'aggiudicatario si impegnerà ad avviare le attività nelle more della stipula del contratto.

Art. 3

Tipo di gara

Il tipo di gara è quella della procedura aperta. L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, con i criteri e con le modalità prescritte dal Decreto Legislativo 163/2006 (art. 3 comma 10, art. 55 e art. 83 del medesimo Decreto legislativo 163/2006) e sulla base dei seguenti elementi:

1)Qualità del servizio,

- 2)Capacità tecniche ed organizzative,
3)Prezzo.
così come previsto dall'art. 8 del presente capitolato.

Art. 4 **Organismi ed Enti ammessi a partecipare**

Sono ammesse a partecipare gli Enti indicati nella Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1079 del 15 marzo 2002, dal D.P.C.M. 30 marzo 2001 e dalla Legge 328/2000, aventi come finalità statutaria interventi di natura sociale e/o assistenziale e senza scopo di lucro, organismi riuniti in ATI ed in consorzi ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10/1/91 N.55.

La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 34 e seguenti del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è vietata l'associazione in partecipazione.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzi ordinari, i requisiti di carattere generale e di carattere tecnico devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti devono essere posseduti anche dal consorziato per il quale il consorzio concorre.

Pertanto, i certificati e le dichiarazioni previste nel bando di gara per il possesso dei requisiti di ordine generale dovranno essere prodotti da tutti i soggetti di cui sopra.

Art. 5 **Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara**

Gli offerenti dovranno presentare le seguenti documentazioni e/o dichiarazioni:

1) Domanda di partecipazione alla gara che, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del DPR 445/00, dal legale rappresentante della ditta concorrente e a cui dovrà essere allegata, fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, dello stesso legale rappresentante. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento o in costituendo consorzio ordinario di concorrenti, la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo o consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già regolarmente costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria con allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Leg.vo 163/06, le dichiarazioni e la documentazione previste dal presente articolo devono essere sottoscritte e prodotte da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento

temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti. La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata la relativa procura speciale legalizzata originale o in copia autenticata;

2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:

a) di aver preso visione e di accettare, senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto, di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto, nell'espletamento del servizio degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38 comma 1, lettere da a), a m quater), indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui al comma 2) dell'art. 38 comma del dlgs 163/2006 e s.m.i.;

ai fini del comma , lettera m quater) dell'art. 38 del dlgs 163/2006 e s.m.i.. di non essere in una situazione di controllo di cui all'art 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura

oppure

di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del C.C.. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa;

c) che i soggetti indicati nell'art. 38 comma 1, lett. B) e c) del dlgs 163/2006 e s.m.i. non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art.38;

d) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 383/2001;

e) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, e di tener conto, nell'espletamento della fornitura, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;

f) che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;

g) di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare, l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;

h) che l'offerente è – ovvero non è – assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili di cui alla legge n. 68/1999 e, in caso di assoggettamento, ha assolto ed ottemperato a detti obblighi;

i) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel “Protocollo di Legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli in data 1/8/07, pubblicato e prelevabile dal sito internet della Prefettura di Napoli e del Comune di Napoli e di accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

l) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all’indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l’aggiudicazione è subordinata all’iscrizione nell’anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;

m) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio e neppure in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata;

N.B. i consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e solo per questi ultimi sussisterà il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara (5° comma, art. 36 del D. Leg.vo 163/2006 e s.m.i.)

Impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall’art. 37 del dlgs 163/2006 e s.m.i..

n) di assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche.

3) I concorrenti sono tenuti a comprovare il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica ai sensi dell’art 42 del dlgs 163/2006:

N.B. il possesso dei seguenti requisiti devono essere posseduti da tutti gli organismi partecipanti alla gara.

a) Realizzazione alla data della presentazione della domanda di 2 progetti/attività almeno di sei mesi ciascuno, finalizzati ad interventi sociali in favore di immigrati extracomunitari, nell’arco degli ultimi tre anni, con l’indicazione del committente e da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti. **Detti progetti non costituiranno elemento di valutazione in fase di attribuzione del punteggio di cui ai punti B1 e B2 della griglia di valutazione.**

b) **Di avere avuto negli ultimi tre anni, in organico, minimo 3 soggetti di almeno una delle possibili tipologie indicate di seguito:**

dipendenti n.° _____
soci lavoratori n.° _____
collaboratori a progetto n.° _____

4) Dichiarazione del legale rappresentante relativa al regime fiscale a cui sono sottoposti, alla ragione sociale, alla natura giuridica dell’organizzazione, ed in particolare:

per le associazioni: estremi dell’atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;

- per le Istituzioni private di Assistenza, Fondazioni, Istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, Enti morali con riconoscimento giuridico ai sensi dell’art. 12 del C.C. e art. 2 delle relative disposizioni attuative, estremi dello Statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;

–per gli altri Enti ammessi a partecipare, ogni altro atto idoneo per legge ad individuare la configurazione giuridica e lo scopo compreso l’iscrizione alla Camera di Commercio;

–per eventuali raggruppamenti di prestatori di Servizi: quanto sopra, per ciascuno dei prestatori di servizio.

È ammessa l'autocertificazione, purché completa di tutti gli elementi utili alla qualificazione dell'Ente nei termini anzidetti, con specifico riferimento allo scopo e all'oggetto sociale.

5) Garanzia pari al 2% dell'importo dell'appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Leg.vo 163/06, tali atti, ivi compresa la polizza dovranno essere intestati e sottoscritti da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

6) **Progetto**, per la gestione dello specifico servizio/lotto per cui viene presentata l'offerta, con pagine numerate, non superiore a cinquanta, corredato della documentazione e certificazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Il progetto dovrà riferirsi principalmente alle modalità con cui l'Ente concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. metodi e tecniche adottati, aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità di integrazione con iniziative e altre risorse del territorio, ecc.).

7) In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti:

a) se non ancora costituiti

ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare – pena l'esclusione - dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 44/2000 e s.m.i., contenente:

- indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

➤ impegno, in caso di aggiudicazione della gara a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

➤ impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

b) se già costituiti

• deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata, con l'indicazione delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

• deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.

In caso di consorzi di cui all'art.34 , comma 1), lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovrà essere specificato per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara (art.37, comma 7 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in qualsiasi modo con esclusione della consegna a mano - a pena di inammissibilità - entro e non oltre le ore 12.00 del giorno in un unico plico chiuso al seguente indirizzo: **Comune di Napoli - Protocollo Generale - Gare - Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli (non fa fede il timbro postale)**. Il suddetto termine di arrivo è perentorio; eventuali domande di partecipazione pervenute successivamente alla scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e - in caso di raggruppamenti di associazioni temporanee d'impresa - firmata per accettazione da tutti i componenti. L'inosservanza di una delle modalità e di uno dei termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno un'offerta valida per ciascun lotto. Il Dirigente del Servizio si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo che economico (secondo il motivato giudizio della Commissione di valutazione).

La documentazione richiesta dovrà essere suddivisa come segue:

• **in una busta "A"**, sigillata, riportante la scritta "**documentazione**" e l'indicazione dell'appalto e dell'Ente, va inserita la documentazione richiesta dall'art. 5 del CSA, nonché la dichiarazione con l'indicazione dell'ordine di preferenza dei lotti, ad esclusione del progetto;

• **in una busta "B"**, sigillata, riportante la scritta "**progetto**" e l'indicazione dell'appalto, e dell'Ente, va inserito il progetto e le certificazioni e attestazioni necessarie per attribuire i punteggi di cui al successivo art. 8 del CSA;

• **in una busta “C”**, sigillata, riportante la scritta “offerta economica” e l’indicazione dell’appalto e dell’Ente, va inserita l’offerta economica in bollo riportante il prezzo offerto, in cifre e in lettere, al netto di IVA e sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i del/i concorrenti; la stessa deve essere corredata, a pena di esclusione, l’importo relativo ai costi di sicurezza ai sensi dell’art. 87, IV comma del dlgs 163/2006 s.mi.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario già costituito l’offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria.

Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituito l’offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

Non saranno ammesse, pena l’esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all’importo posto a base di gara.

• Le tre buste vanno inserite in un’altra busta, a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va indicato: l’oggetto della gara d’appalto, il lotto e il numero della determina di indizione, il relativo codice C.I.G., l’indicazione del mittente con l’indirizzo completo e il numero di fax, e del destinatario. Nel caso in cui risultino presentate, nell’ambito dello stesso lotto, più offerte dal medesimo ente, singolo o in raggruppamento, l’offerente sarà escluso dalla procedura (l’appartenente ad un consorzio non può partecipare come partners con altro ente nel caso partecipi per lo stesso lotto anche il consorzio).

L’Amministrazione si riserva il diritto di chiedere agli aggiudicatari, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull’effettivo rispetto degli impegni assunti.

Così come previsto dal citato “Protocollo di legalità” l’ente aggiudicatario che si renderà responsabile dell’inosservanza di una delle predette clausole sarà considerato di non gradimento per l’Amministrazione Comunale che pertanto procederà alla risoluzione del relativo contratto di appalto.

Sia l’offerta tecnica sia l’offerta economica, dovranno, a pena di esclusione, essere siglate in ogni loro pagina e sottoscritte per esteso da parte del legale rappresentante in calce all’ultima pagina delle offerte medesime. Nel caso di imprese riunite, sia il l’offerta tecnica sia l’offerta economica, dovranno essere siglate in ogni pagina da tutti i partecipanti al raggruppamento.

Il progetto dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell’articolo 37 e 38 del decreto legislativo n.163/2006 e succ modif.

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di Legalità

Nel partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare le condizioni inserite nel “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, e recepito con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, e del cui testo - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all’indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - si riportano, integralmente, nel presente CSA gli articoli 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l’aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l’articolo 8 contenente le otto clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall’aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all’art. 3 comma 2.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007

(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese

partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

ART. 3

(a)La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/06 e s.m.i.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

(b)All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in

conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca

dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola relativa all'art. 3 comma 2

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

Disposizioni ai sensi della L.R. Campania n. 3/07

L'art. 52 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania - recita: della medesima Legge regionale recita: "1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale in materia di tutela dei lavoratori e di misure antimafia, le stazioni appaltanti, i concessionari di opere pubbliche e qualunque soggetto pubblico o privato, che realizzano opere pubbliche nel territorio della regione Campania, al fine di assicurare la leale cooperazione dell'appaltatore, prevedono nel contratto oltre che nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, nonché nelle convenzioni, le seguenti clausole a tutela dei lavoratori: a) obbligo di applicare e far applicare all'operatore economico, integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza. Per gli appalti di lavori, anche durante l'esecuzione, la verifica degli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali; b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto

previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; c) obbligo in base al quale il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o concedente per le prestazioni oggetto del contratto o della concessione è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili nel caso di lavori."

Art. 6 **Aggiudicazione dell'appalto**

Il servizio sarà affidato mediante procedura aperta, secondo le modalità prescritte dal decreto legislativo 163/2006, in presenza di almeno un'offerta valida all'organizzazione che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'art. 83 del D. lgs 163/2006 sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio, capacità tecniche ed organizzative, prezzo.

Per le procedure relative ai termini di ricezione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte, si fa riferimento alla procedura prevista ai sensi dell'art. 70 comma 7 del citato D. Lgs. 163/2006.

Ove la gara dovesse andare deserta al primo esperimento, verrà, per l'urgenza, esperita procedura negoziata. Il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla Contabilità di Stato, approvato con R.D. 23/5/24 n. 827, restando l'aggiudicataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del d. Lgs. 490/94.

In caso di parità di punteggio, l'appalto verrà aggiudicato al soggetto il cui progetto ha conseguito il maggior punteggio attribuito alla qualità.

Gli enti interessati potranno partecipare – come organismi riuniti in ATI ed in consorzi ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10/1/91 N.55. - con un solo progetto. Per i consorzi stabili di cui all'art. 36 comma 1 D.Lgs.vo 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati (art. 36 comma 5 D. Lgs.vo 163/2006)

L'aggiudicatario resta vincolato fin da tale momento all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il Comune di Napoli non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività come per legge.

L'aggiudicatario, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che il Comune di Napoli è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi fino al perfezionamento dell'atto finale.

In caso di inosservanza di quanto richiesto per addivenire alla stipula contrattuale o rifiuto della stipula stessa dopo l'aggiudicazione definitiva e conseguente affidamento, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e dell'affidamento stesso, si procederà a trattenere la cauzione e si procederà ad affidare al successivo concorrente utilmente collocato in graduatoria.

Art. 7
Commissione giudicatrice

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice: a seguito del giudizio di questa, si provvederà alle relative aggiudicazioni. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnico - economica delle offerte, sulla scorta delle indicazioni del presente Capitolato Speciale. La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà verificando la congruenza dei progetti presentati dal concorrente con il presente Capitolato Speciale. L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa coniugata con l'accertamento di caratteristiche sostanziali di qualità ai sensi del D.lgs. 163/2006. A seguito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria che indicherà la valutazione di tutti i progetti presentati e ritenuti ammissibili per ogni singolo lotto.

Art. 8
Criteri di valutazione e relativi parametri

Attività relative ad interventi di assistenza, vigilanza sociale ecc

L'apposita Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi qui riportati in ordine decrescente d'importanza:

3.qualità del servizio: fino a 55 punti;

4.capacità tecniche ed organizzative: fino a 25 punti;

5.prezzo: fino a 20 punti.

Il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base agli elementi di cui alla seguente scheda di valutazione

Criteri di valutazione e relativi parametri

Il possesso delle caratteristiche dovrà essere documentato da attestati chiari dei soggetti dichiaranti, con riferimenti temporali che consentano una valutazione più approfondita. L'eventuale accertamento da parte del Servizio proponente di dichiarazioni anche parzialmente false comporterà l'annullamento dell'affidamento oltre alle altre sanzioni di legge.

	QUALITÀ DEL SERVIZIO		Punti da assegnare
A	Si valuta la proposta progettuale attuativa in termini di completezza ed innovatività della progettazione(obiettivi, azioni, risultati), in particolare andranno specificate, ai fini della valutazione, le attività che si intendono realizzare, il sistema di autovalutazione, l'organizzazione del lavoro specificando il ruolo , il numero di personale coinvolto con il rispettivo orario di impegno, la formazione, la qualificazione e l'esperienza professionale degli operatori impegnati per la realizzazione del progetto, così come dai curricula , che dovranno essere allegati .		N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un

			indicatore.
A1	<p>Descrizione, con circostanziati riferimenti derivanti da propria esperienza operativa nell-attività di riferimento entro il quale si realizza il servizio da attuare, con precisa indicazione della domanda espressa e/o potenziale del target di riferimento da gestire, le modalità di attuazione dell'intervento oggetto della progettazione,l'organizzazione del lavoro .</p> <p><i>descrizione generica e priva di dati di riferimento - punti 0</i></p> <p><i>descrizione generica con dati parziali di riferimento - punti 2</i></p> <p><i>descrizione specifica con dati di riferimento sul servizio da espletare - punti 4</i></p> <p><i>descrizione specifica con dati di riferimento sia settoriali che territoriali e con circostanziate indicazioni sulle attività da porre in essere - punti 8</i></p>	Max 8 punti	
A2	<p>Completezza, chiarezza e rispondenza agli obiettivi ed alle azioni indicati nel capitolato: i punti verranno attribuiti tenendo conto in via prioritaria dei seguenti elementi indicati in ordine di importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> •completezza dell'esposizione progettuale in tutti i punti richiesti da 0 a 4 punti <p><i>esposizione non rispondente a tutti i punti richiesti nel CSA - punti 0</i></p> <p><i>esposizione abbastanza chiara e sufficientemente rispondente a tutti i punti richiesti nel CSA - punti 2</i></p> <p><i>esposizione chiara e dettagliata, pienamente rispondente e coerente a tutti i punti richiesti nel CSA - punti 4</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •chiara descrizione degli obiettivi generali e specifici del servizio da gestire con precisa individuazione di indicatori di risultato da 0 a 4 punti <p><i>obiettivi generici o non esposti - punti 0</i></p> <p><i>obiettivi sufficientemente indicati ed adeguati- punti 2</i></p> <p><i>obiettivi dettagliatamente precisati, pienamente rispondenti e coerenti, con indicatori di risultato - punti 4</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •chiara e completa descrizione dei piani di attuazione e della tipologia e caratteristiche delle azioni e delle attività da porre 	Max 16 punti	

	<p>in essere per la realizzazione dei piani previsti e per il raggiungimento degli obiettivi fissati da 0 a 4 punti</p> <p><i>descrizione generica o non esposta - punti 0</i></p> <p><i>descrizione sufficientemente congegnata e completa - punti 2</i></p> <p><i>descrizione chiara, precisa ed esauriente, pienamente rispondente e coerente - punti 4</i></p> <p>•congruenza e qualità delle metodologie e delle tecniche adottate rispetto al servizio da gestire da 0 a 4 punti</p> <p><i>metodologie e tecniche inadeguate o non esposte - punti 0</i></p> <p><i>metodologie e tecniche sufficientemente congegnate ed abbastanza congrue - punti 2</i></p> <p><i>metodologie e tecniche ottimamente congegnate, pienamente pertinenti e coerenti rispetto al servizio da attuare - punti 4</i></p>		
A3	<p>Proposte aggiuntive e migliorative rispetto alle attività richieste (individuazione di proposte innovative che non comportino costi aggiuntivi) da 0 a 4 punti</p> <p><i>proposte non innovative o proposte non presentate - punti 0</i></p> <p><i>proposte abbastanza innovative e sufficientemente rispondenti al servizio da attuare - punti 2</i></p> <p><i>proposte molto innovative, concrete e vantaggiose per il servizio da attuare - punti 4</i></p>	Max 4 punti	
A4	<p>Protocolli e/o coordinamenti operativi con strutture ed organismi pubblici e del terzo settore per la realizzazione del progetto, tenendo conto in via prioritaria dei seguenti elementi indicati in ordine di importanza:</p> <p>coinvolgimento significativo nella realizzazione del servizio di enti pubblici; (da documentare con atti, lettere d'intento, protocolli, da cui risulti il loro concreto apporto alla realizzazione dello stesso) fino a 4 punti (punti 1 per ogni documento allegato)</p> <p>coinvolgimento significativo nella realizzazione del servizio di realtà del terzo settore; (da documentare con atti, lettere d'intento, protocolli, da cui risulti il loro concreto apporto alla realizzazione dello stesso) fino a 4 punti</p>	Max 8 punti	

	(punti 1 per ogni documento allegato)		
A5	<p>.Capacità delle figure professionali impegnate in rapporto ai titoli afferenti ed alle esperienze pregresse, da rilevarsi dai curricula e in base ai seguenti elementi:</p> <p>1)Un coordinatore con una documentata esperienza in ricerca, osservazione e studio del fenomeno dell'immigrazione. Costituisce titolo preferenziale il possesso di laurea in sociologia fino a 4 punti</p> <p>2)Un Mediatore linguistico con pregressa e documentata esperienza nel settore sociale ed in particolare in attività di mediazione linguistica . fino a 2 punti</p> <p>3) Due operatori con pregressa esperienza nelle attività oggetto della gara. fino a 4 punti</p>	Max 10 punti	
A6	<p>Adeguatezza degli strumenti interni di monitoraggio e valutazione delle attività poste in essere, tenendo conto in via prioritaria dei seguenti elementi elencati in ordine di importanza:</p> <p>2.chiarezza degli obiettivi della valutazione; <i>da 0 a 2 punti</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>obiettivi generici o non esposti - punti 0</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>obiettivi sufficientemente precisati e chiari - punti 1</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>obiettivi esaurientemente chiari e specificati, appropriati e coerenti, con indicatori di risultato - punti 2</i></p> <p>2. equilibrio e coerenza degli indicatori; <i>da 0 a 2 punti</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>indicatori generici o non esposti - punti 0</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>indicatori sufficientemente adeguati e coerenti - punti 1</i></p> <p style="padding-left: 40px;"><i>indicatori chiari e calibrati, pienamente rispondenti e coerenti - punti 2</i></p> <p>strumenti di monitoraggio e valutazione; (da documentare con fac-simili allegati) <i>da 0 a 2 punti</i></p>	Max 6 punti	

	<p><i>strumenti generici o non allegati - punti 0</i></p> <p><i>strumenti sufficientemente chiari per la verifica periodica del lavoro svolto - punti 1</i></p> <p><i>strumenti chiari e precisi, pienamente rispondenti e coerenti alla verifica periodica e puntuale del lavoro svolto - punti 2</i></p>		
A7	<p>Descrizione delle risorse tecniche e strumentali necessarie alla realizzazione del servizio, con riferimento agli obiettivi da raggiungere con il servizio da gestire da 0 a 3 punti</p> <p><i>descrizione generica con indicazioni non pertinenti o non esposta - punti 0</i></p> <p><i>descrizione sufficientemente completa con indicazioni parzialmente adeguate alla realizzazione degli obiettivi del servizio - punti 1</i></p> <p><i>descrizione chiara con indicazioni sufficientemente adeguate alla realizzazione degli obiettivi del servizio – punti 2</i></p> <p><i>descrizione specifica con indicazioni dettagliate e pienamente adeguate e congrue alla realizzazione degli obiettivi del servizio- punti 3</i></p>	Max 3 punti	
	Punteggio totale indicatore A	Punti 55	

	CAPACITÀ TECNICHE ED ORGANIZZATIVE		Punti da assegnare
B	<ul style="list-style-type: none"> ●Esperienze acquisite presso Pubbliche Amministrazioni o Enti privati per esperienze consimili , oltre quelle richieste e dichiarate per l'ammissione alla gara (punto 3/a art. 5) ●Attività di formazione ●Solidità economica ●Capacità organizzativa. 		N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.
B1	Realizzazione di interventi o di progetti specifici nel settore dell'assistenza ed accoglienza dei rom diversi da quelli a cui si è fatto riferimento quale requisito di ammissione, pertinenti il servizio da gestire, realizzati in collaborazione con il Comune di Napoli e documentati attraverso attestazioni allegata, da cui risultino l'indicazione del committente, la durata, la tipologia delle attività e delle	Max 8 punti	

	<p>funzioni svolte dall'organizzazione (2 punti per ogni attestazione)</p> <p><i>(Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)</i></p> <p><i>(N.B. non verrà attribuito punteggio per attività di durata inferiore a 6 mesi)</i></p>		
B2	<p>Realizzazione di interventi o di progetti consimili, comunque pertinenti al settore di riferimento del servizio da gestire, realizzati in collaborazione con altri enti e servizi pubblici e/o privati in ambito cittadino e documentati attraverso attestazioni allegate, da cui risultino l'indicazione del committente, la durata, la tipologia delle attività e delle funzioni svolte dall'organizzazione. (2 punti per ogni attestazione)</p> <p><i>(Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)</i></p> <p><i>(N.B. non verrà attribuito punteggio per attività di durata inferiore a 6 mesi)</i></p>	Max 6 punti	
B3	<p>Realizzazione di attività di formazione e aggiornamento degli operatori gestite dall'organizzazione e volte ad operatori della stessa o provenienti dall'esterno, nell'ambito del settore di competenza (convegni, seminari, ricerche, corsi di formazione), documentate attraverso autodichiarazioni ai sensi della normativa vigente allegate, da cui risultino la tipologia, la tempistica, le attività e le funzioni svolte dall'organizzazione.</p> <p><i>(1 punto per ogni autodichiarazione)</i></p> <p><i>(Attività svolta sia dal capofila che dai partners, che dagli organismi associati)</i></p>	Max 3 punti	
B4	<p>Solidità economica dell'organizzazione, valutata proporzionalmente in relazione al fatturato, intendendosi per tale il valore delle prestazioni di servizio realizzate negli ultimi tre anni per attività in campo sociale e/o culturale, comprovata come da art. 42, comma a D.Lgs163/06 (presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di</p>	Max 4 punti	

	<p>servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente)</p> <p>Fino a € 50.000,00 Punti 0,5 Fino a €100.000,00 Punti 1 Fino a €150.000,00 Punti 1,5 Fino a €200.000,00 Punti 2 Fino a €250.000,00 Punti 2,5 Fino a €350.000,00 Punti 3 Oltre a €350.000,00 Punti 4</p>		
B5	<p>Descrizione di strumenti documentali adeguati per garantire: la comunicazione fra gli operatori i passaggi di consegne la conservazione della memoria degli avvenimenti da 0 a 4 punti</p> <p><i>descrizione generica o non esposta - punti 0</i></p> <p><i>descrizione sufficientemente congegnata e completa - punti 2</i></p> <p><i>descrizione chiara, precisa ed esauriente, pienamente rispondente e coerente - punti 4</i></p>	Max 4 punti	
	Punteggio totale indicatore B	Punti 25	

N.B. Ogni attestazione otterrà punteggi rispetto ad un solo indicatore dell'intera scheda, ovvero non si potrà presentare la stessa documentazione per più di un indicatore.

PREZZO:

Il calcolo dei punteggi sul prezzo verrà definito come di seguito indicato:

➤ **Al prezzo più basso a base d'asta sarà assegnato il punteggio massimo di 20 punti.**

➤ **Agli altri prezzi si attribuiranno i relativi punteggi mediante la seguente proporzione:**

$$\text{prezzo offerto} : \text{prezzo più basso} = 20 : x$$

In caso di offerte con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto l'offerta che avrà riportato il più alto punteggio alla variabile "qualità".

Art. 9

Clausole di esclusione – Avvertenze

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo

stesso non pervenga al destinatario entro il termine stabilito. Farà fede a tal fine la data ed ora d'arrivo al Comune di Napoli.

Oltre alle singole cause di esclusione già specificate nel presente disciplinare, saranno causa di esclusione:

4) la mancanza o l'incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti;

5) la mancanza o l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni rese nella Dichiarazione Sostitutiva di cui all'art. 6 del presente disciplinare;

6) il mancato rispetto delle prescrizioni volte a garantire la segretezza dell'offerta;

7) il mancato rispetto delle prescrizioni relative alle modalità di redazione dell'offerta, come già specificate, espressamente sanzionate con l'esclusione.

Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato ed incompleto, ovvero siano riferite ad altra gara.

Art. 10

Variazione dell'importo complessivo

Qualora cambino sensibilmente le condizioni originarie che hanno spinto l'Amministrazione Comunale ad istituire il servizio oggetto dell'Appalto per cui siano necessari interventi di urgenza o si verificano accadimenti particolari e/o intervengano progettualità innovative sulla base di leggi e normative nazionali e regionali al momento non previste, è possibile concordare variazioni in aumento o in diminuzione, di natura temporanea o definitiva, delle prestazioni richieste della spesa complessiva dell'appalto.

Art. 11

Corrispettivi e modalità di pagamento

I corrispettivi, saranno corrisposti trimestralmente con apposito provvedimento a firma del Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, in base alle prestazioni ed alla documentazione amministrativa, contabile, fiscale ecc. in relazione alle attività svolte ed a tutto quanto previsto dal presente CSA per il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Nei corrispettivi dei pagamenti, così come sopra individuati, si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione del servizio in parola.

CAPITOLO II ASPETTI GESTIONALI

Art. 12

Natura dell'intervento

Nell'ambito del territorio cittadino dell'8^a Municipalità sono presenti alcuni insediamenti di popolazione Rom di origine slava alcuni ad insediamento spontaneo e due attrezzati per un numero di oltre 1.000 individui composti principalmente di donne e bambini. In particolare novantadue famiglie Rom, assegnatarie di altrettanti moduli abitativi, (containers), vivono presso i Villaggi attrezzati di via Circonvallazione Esterna, costruiti nel 2000 in base al Patto di Cittadinanza Sociale fra Comune di Napoli e Comunità Rom. I Villaggi sono abitati da oltre 600 persone, in larga parte minori, provenienti dalla Serbia e in piccole quote da Paesi confinanti. Le problematiche più

ricorrenti - disoccupazione, riconoscimento, analfabetismo e dispersione scolastica, devianza e dipendenze - non sono diverse da quelle dei Rom della baraccopoli di Scampia, eccezione fatta per le condizioni abitative e igienico-sanitarie che sono certamente migliori per via dei servizi idrici, elettrici e fognari di cui sono dotati i Villaggi. Tuttavia persistono problemi legati alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in genere. La posizione stessa dei Villaggi, situati su una strada provinciale ad alto scorrimento di traffico e sprovvista di collegamenti (autobus o altro), favorisce la marginalità sociale ed il divario con il vicino quartiere. Sono già attivi al Villaggio interventi di mediazione scolastica ed accompagnamento giornaliero dei bambini rom, con i percorsi di alfabetizzazione. E' riconosciuto che il benessere e lo sviluppo partecipato delle nuove generazioni, sia strettamente legato all'unità ed al benessere sociale dell'intero nucleo familiare. Il degrado ambientale generalizzato e la precarietà, sperimentati in un campo nomadi, si riflettono irrimediabilmente sullo sviluppo psico-sociale e fisiologico dei bambini e dei giovani rom ovvero su coloro i quali sentono in modo più acuto il mutamento d'identità culturale.

Le attività dovranno essere attuate secondo i criteri generali di intervento secondo le modalità e specifiche tecniche di seguito definite. Ragion per cui la progettazione da sottoporre al giudizio della suddetta commissione dovrà rispondere, come modulo minimo, alle seguenti linee di intervento.

Accoglienza sociale presso i Villaggi comunali

Dal 2003 in poi si sono state realizzate attività di Vigilanza Sociale presso i Villaggi comunali di Secondigliano. Il progetto è nato e si è sviluppato a partire dalla constatazione delle difficoltà dei rom a gestire gli spazi in cui è concentrata una comunità troppo vasta e dalla necessità - dopo anni di abbandono in condizioni abitative e igienico sanitarie estremamente degradate - di accompagnarli alla consegna e al mantenimento dei moduli abitativi e delle strutture con una costante opera di rieducazione all'uso corretto di tali beni. Nel corso degli anni di realizzazione del suddetto progetto si sono in concreto sistematizzate le attività di collegamento/mediazione fra la comunità dimorante e i Servizi comunali, di segnalazione agli uffici competenti per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di monitoraggio delle presenze dei residenti e allestimento pratiche finalizzate al rilascio degli attestati di dimora da parte del Comune.

Sulla base della pregressa esperienza, e permanendo le condizioni che hanno motivato la precedente progettualità, si prevedono due operatori impegnati nelle seguenti attività:

- costante aggiornamento delle notizie anagrafiche (nascite, matrimoni, morti, cambi di domicilio) relative alle famiglie Rom presenti nel campo attraverso un monitoraggio periodico della popolazione residente, finalizzato all'allestimento pratiche per il rilascio degli attestati di dimori da parte dei servizi competenti al Comune di Napoli;
- raccolta di richieste di assegnazione o dimora temporanea presso i Villaggi ai fini dell'istituzione di una graduatoria da parte degli uffici competenti del Comune di Napoli;
- segnalazione di gravi guasti e disfunzioni rilevanti delle strutture e infrastrutture dei Villaggi
- promozione del Comitato dei Rom del campo così come previsto dal Patto di Cittadinanza;
- organizzazione e promozione di periodiche assemblee condominiali durante le quali gli operatori promuoveranno l'uso corretto dei beni assegnati, iniziative finalizzate alla convivenza civile e alla gestione degli spazi comuni;
- Attività di sensibilizzazione ed informazione sul corretto uso da parte degli abitanti i campi delle strutture del campo
- Interventi di Educazione Ambientale per contribuire al miglioramento delle condizioni igieniche e sanitarie dei villaggi coinvolgendo la comunità stessa con azioni mirate di mediazione
- Tenere contatti con i servizi comunali e pubblici per il miglioramento della raccolta, anche differenziata, dei rifiuti ;
- attivazione immediata, mediante immediata comunicazione ai Servizi interessati, di tutti gli interventi manutentivi ordinari necessari alle strutture comuni e ai singoli moduli abitativi e di tutti

gli interventi con carattere di emergenza per la salvaguardia dell'incolumità degli occupanti i campi;

-Educazione alla legalità agli abitanti i villaggi;

Promozione di misure extradetentive per soli adulti rom e mediazione con le amm.ni penitenziarie.

-

Nei locali preposti all'espletamento di questo servizio sono in uso attrezzature quali postazione informatica, scrivania, sedie ecc.. Si deve comunque provvedere periodicamente all'acquisto materiale d'ufficio di consumo, pronto soccorso e piccola pulizia.

Luogo di svolgimento delle attività

-Villaggio di Accoglienza Comunale Rom di Secondigliano.

Modulo operativo minimo: Risorse umane

Per le attività di Accoglienza e vigilanza sociale presso i Villaggi attrezzati sono previsti: un coordinatore (3 per 12 ore a settimana), due operatori di sportello socio – legale (18 ore a settimana cadauno) e due mediatori culturali (18 ore a settimana cadauno)

Titoli Professionali

Le attività dovranno avvalersi di figure professionali adeguate e con una profonda conoscenza della realtà Rom, con titoli, qualifiche e/o esperienze quali a mero titolo esemplificativo : diploma Universitario Servizio Sociale, iscritto all'Albo ed esperto delle problematiche Rom nel settore legale; laureato esperto delle problematiche sanitarie;qualifica professionale di mediatore culturale di lingua rom.

Il personale stesso deve essere necessariamente impegnato attraverso rapporto di lavoro dipendente, di socio lavoratore o di collaborazione con lettera d'incarico. Si intende inoltre comprendere all'interno della prestazione l'acquisto di beni materiali occorrenti e di quant'altro necessario alla riuscita della prestazione stessa, il cui acquisto dovrà essere documentato al fine del pagamento totale dei corrispettivi e restituito al Comune alla fine delle attività progettuali.

CAPITOLO III

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Art. 13

Obblighi dell'Ente aggiudicatario

Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati, l'Ente aggiudicatario assicura di norma la stabilità del personale impiegato salvo gravi e comprovati casi e comunque con criteri e modalità precedentemente comunicati all'Amministrazione in merito a sostituzioni per ferie, malattie, permessi, congedi per maternità ecc.

L'Ente aggiudicatario ha l'obbligo di comunicare tempestivamente le variazioni di personale che interverranno durante l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.

L'Ente aggiudicatario garantisce l'idoneità fisica, morale e professionale degli operatori impiegati.

L'Ente aggiudicatario è responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale.

L'Ente aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere all'Amministrazione, prima dell'inizio dei servizi oggetto del presente appalto, l'elenco degli operatori che vi saranno impiegati e di quelli che saranno utilizzati per le sostituzioni.

Tale elenco dovrà includere anche i relativi *curricula*, dai quali risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto.

Gli operatori dell'Ente aggiudicatario, fermo restando gli obblighi di collaborazione con l'Amministrazione, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione con l'Amministrazione.

L'Amministrazione conserva in ogni momento la facoltà di richiedere all'Ente aggiudicatario la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, risulti non idoneo o inadatto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato: in tal caso l'impresa attiva la sostituzione con la massima urgenza, e comunque non oltre i 15 gg. dalla contestazione della condotta professionalmente non idonea da parte dell'Amministrazione.

L'Ente e/o organismo aggiudicatario ed il personale utilizzato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine a dati personali e ad eventuali altre notizie afferenti l'utenza. L'accesso e la visione di dati memorizzati o riportati nelle schede individuali è precluso agli estranei, fatta eccezione per l'ente committente nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (d.Lgs. n. 196/03).

L'Ente e/o organismo aggiudicatario si impegna - ai sensi del Protocollo di Legalità stipulato tra Comune di Napoli e Prefettura di Napoli, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

Le clausole di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del già citato Protocollo di Legalità formano parte integrante dello stipulando contratto con l'impresa aggiudicataria.

La stazione appaltante si impegna, altresì, ad evidenziare che l'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

La stazione appaltante assume l'impegno di imporre alla impresa aggiudicataria di comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori di cui al richiamato art. 3, clausola 3 del Protocollo di Legalità.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge n. 136 del 13.8.2010 e successive modifiche

Art. 14

Rapporti con l'Amministrazione

L'Ente e/o organismo aggiudicatario, a seguito della stipulazione del contratto, diverrà il diretto interlocutore del Dirigente Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali per la gestione del servizio, indirizzando ad esso conseguentemente ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa. Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, ivi comprese quelle fornite dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, o a cose, causato dal personale dell'affidataria nell'esercizio del presente appalto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Ente e/o dell'organismo appaltatore. In particolare, qualsiasi danno, diretto o indiretto, immediato o futuro, arrecato in qualsiasi modo o luogo al minore, ai suoi familiari o a qualsiasi persona presente durante il tempo in cui viene svolto il servizio, sarà completamente risarcito dall'Ente e/o dall'organismo aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Dirigente.

Pertanto l'Ente aggiudicatario dovrà provvedere a stipulare, a proprie spese, entro 15 giorni dall'aggiudicazione polizza assicurativa afferente la responsabilità civile terzi – ovvero relativa a danni cagionati a terzi da utenti e/o operatori del servizio in parola - per un massimale non inferiore

a **€ 1.000.000,00**. L'Ente aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere a stipulare idonea copertura assicurativa per gli infortuni degli utenti, nonché copertura assicurativa infortuni per il personale ed eventuali altri operatori e volontari partecipanti alle attività progettuali.

In caso di danni arrecati a terzi, l'ente appaltatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Art. 15 **Operatori e titoli professionali**

Per lo svolgimento del servizio l'Ente aggiudicatario dovrà avvalersi – sotto la propria, esclusiva responsabilità e senza che si possa in alcun modo prefigurare rapporto di lavoro con il Dirigente e/o l'Amministrazione – di personale opportunamente qualificato ed esperto per gli interventi previsti; qualora taluno degli operatori previsti dal modulo operativo, relativo alle attività, debba essere sostituito definitivamente, l'organismo selezionato deve darne comunicazione per iscritto al Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali ed è tenuto ad integrare immediatamente l'operatore assente con personale in possesso degli identici requisiti del personale sostituito, garantendo, altresì, il necessario passaggio di consegne e previa approvazione del Dirigente del Servizio.

L'Ente aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la figura professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo, tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro, nonché le norme sul collocamento in quiescenza.

L'Ente aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco nominativo del personale impiegato nell'espletamento delle attività, corredato di ogni dato necessario (anagrafe e residenza).

Gli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria che nulla potrà opporre al Dirigente in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

Il gruppo operativo di base dovrà essere composto così come definito nel modulo operativo.

Art. 16 **Trattamento dei dati**

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di pubblici appalti. I concorrenti autorizzano il Dirigente, per il fatto stesso di partecipare alla gara dopo averne fatto richiesta ed inviato i curricula, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori, nel rispetto ed ai sensi della normativa sulla privacy (D.Lgs. n. 196/03). In particolare, per assicurare il corretto trattamento dei dati personali, ci si atterrà alle seguenti indicazioni (di cui alla Deliberazione di G.C. di Napoli n. 658/06):

- trattare solo i dati utili all'espletamento del mandato;
- custodire i dati oggetto del trattamento in luoghi non accessibili a persone estranee al servizio e, una volta esaurito il trattamento, procedere all'archiviazione definitiva, nei luoghi predisposti, dei supporti cartacei e dei supporti magnetici;
- non lasciare incustodito il proprio posto di lavoro prima di aver provveduto alla messa in sicurezza dei dati, sia in caso di trattamenti operati con l'ausilio di strumenti elettronici sia in caso di trattamenti cartacei;
- in caso di comunicazione a terzi di dati personali, accertarsi dell'identità degli stessi e del fatto che abbiano titolo ad entrare in possesso dei dati personali suddetti;

▪non fornire telefonicamente o a mezzo fax dati personali senza specifica autorizzazione e/o identificazione del richiedente e della legittimità della richiesta.

Art. 17 **Valutazioni, verifiche e controlli**

L'Ente aggiudicatario è responsabile del conseguimento degli obiettivi del servizio; l'Amministrazione comunale esercita periodicamente le proprie funzioni di controllo e di verifica dei risultati conseguiti nell'ambito della gestione del servizio da parte dell'Ente aggiudicatario.

La valutazione di efficacia e i controlli sull'efficienza e sugli adempimenti relativi alle prestazioni fornite, sono svolti di norma attraverso il Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali.

Per il saldo delle somme dovute, inoltre, l'Ente aggiudicatario dovrà presentare all'Amministrazione una certificazione sottoscritta da un professionista iscritto all'albo professionale dei Ragionieri o dei Commercialisti, in cui siano attestati il rispetto della normativa corrente in materia contabile amministrativa, il rispetto della normativa sui diritti dei lavoratori ed il rispetto di quanto previsto dal progetto e dal capitolato, per le specifiche attività di gestione del progetto stesso.

Art. 18 **Divieto di subappalto**

E' assolutamente proibito all'aggiudicataria di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte il servizio, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

Art. 19 **Efficacia del contratto**

Il contratto di appalto sarà impegnativo per l'Ente aggiudicatario dalla data di aggiudicazione, mentre il Dirigente del Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Art. 20 **Inadempienze contrattuali**

In caso di accertate inadempienze contrattuali il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento.

In assenza di riscontro nei tempi indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi il Dirigente disporrà una penale **da €100,00 ad €2000,00, in relazione alla gravità o alla reiterazione dell'inadempienza medesima.**

Art. 21 **Risoluzione del contratto**

Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'Ente aggiudicatario, e trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicatario del servizio affidato;
- violazione dell'art. 3 clausola 4 del Protocollo di Legalità;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicatario.
- inosservanza della vigente normativa sull'impiego di personale e sulla riservatezza dei dati personali.
- Violazione della legge sull'antiriciclaggio

Qualora l'Ente dovesse risolvere il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, dovrà darne comunicazione scritta al Dirigente del Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali con un anticipo di almeno 90 giorni.

In tal caso il Dirigente potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

Art. 22 **Definizione delle vertenze**

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10/12/81 n. 741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

L'Ente aggiudicatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto, anche se riflettessero la materia in contestazione.

Art.23 **Normativa da osservare**

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'Ente aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

IL DIRIGENTE
Dott. Antonio MOSCATO